

Echi culturali dalla Valtellina, Bormio e Chiavenna

Objekttyp: **Group**

Zeitschrift: **Quaderni grigionitaliani**

Band (Jahr): **60 (1991)**

Heft 4

PDF erstellt am: **11.08.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

BRUNO CIAPPONI-LANDI

Echi culturali dalla Valtellina Bormio e Chiavenna

La piccola guida illustrata del museo di Tirano

Il Museo Etnografico Tiranese si è dotato da questa estate di una piccola guida illustrata corredata da accurati disegni di Luca Bonetti. Si tratta di una trentina di pagine destinate a fornire al visitatore le informazioni essenziali e a stimolare l'interesse per un approfondimento. Sono previste traduzioni in tedesco e in inglese.

Articolo sulla gita ciclo-alpinistica Chiavenna-Maloja-Bernina-Tirano del 1899

Sul numero di agosto della *Rivista della montagna* il tiranese Roberto Nella, ha pubblicato un articolo illustrato con documenti fotografici del museo di Tirano in cui tratta anche di un'impresa ciclo-alpinistica di fine Ottocento svoltasi sul percorso Chiavenna-Maloja-St.Moritz-Bernina-Madonna di Tirano, che fu descritta allora anche dalla *Domenica del Corriere* e dall'*Illustrazione Italiana*.

L'interessantissima serie di foto scattate dal Bertarelli si riferisce alla gita ciclo-alpinistica organizzata nell'agosto del 1899 dal Touring Club.

Il celebre naturalista valtellinese Bruno Galli Valerio (quello dell'Università di Lossanna), non apprezzò l'esperimento e in un ironico scritto su un giornale valtellinese definì questi gitanti curvi nello sforzo sui loro manubri, appartenenti al genere «*Cyclantropus Curvatus*». (In tempi di «mountain-bike» queste notizie hanno un valore...archeologico).

Convegno per i 25 anni del Museo della Valmalenco

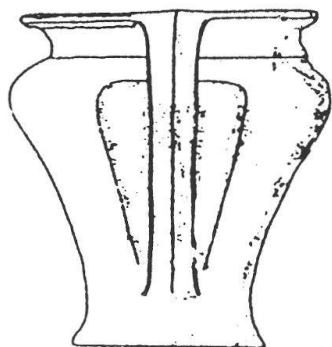
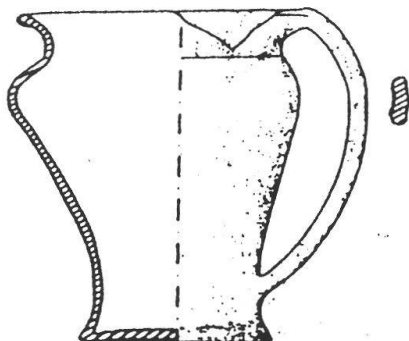
Compirà 25 anni nel 1992 il Museo della Valmalenco che intende solennizzare la ricorrenza con un convegno dedicato ai caratteri e alle vicende comuni alle valli attorno al Bernina con la partecipazione di Poschiavini ed Engadinesi.

Pubblicati gli atti del convegno per la riorganizzazione dei musei

È stato presentato alla stampa a Villa Quadrio il volume degli atti del convegno sui musei svoltosi a Sondrio nei primi mesi dell'anno. La distribuzione della pubblicazione edita dal Comune di Sondrio permetterà di riprendere in considerazione i problemi della riorganizzazione del settore in Valtellina e Valchiavenna, nel quale è necessario intervenire con decisione e serietà per evitare sprechi di energie e soprattutto per permettere una efficace azione educativa a questi istituti culturali pressoché privi di personale e per lo più attivi solo grazie alla buona volontà di benemerite associazioni volontarie.

Scavi archeologici a Grosio

Nell'area del Parco delle Incisioni Rupestri di Grosio, nel corso di scavi condotti questa estate sotto la guida della dottoressa Raffaella Poggiani Keller, sono state rinvenute tracce di probabili abitazioni arcaiche,



Il «bicchiere» retico (sec. V a.C.)

di attività metallurgica per la fusione del bronzo, frammenti di vasellame. nell'area dei castelli attigua alla Rupe Magna i sondaggi in corso vanno portando alla luce i resti di un abitato della II età del Ferro (V sec. a. C. - I sec. a. C.) attribuibile ai Reti.

In particolare sono stati trovati numerosi frammenti ceramici riconducibili alla forma tipica del cosiddetto «Bicchiere retico» in uso nella nostra zona alpina attorno al V sec. a. C. Gli scavi, tesi alla ricerca di documenti di un collegamento fra le note incisioni preistoriche scoperte da Davide Pace fin dagli anni Sessanta e un insediamento umano, hanno dato risultati di eccezionale rilievo e danno piena conferma alle ipotesi degli studiosi anche in ordine alla matrice retica delle nostre valli.

Nuove pubblicazioni

In occasione della recente assemblea della Società Storica Valtellinese sono state presentate ai soci le seguenti nuove pubblicazioni:

Tresivio. Una pieve valtellinese fra Riforma e Controriforma di Maria Aurora Carugo-Vol. XXIX della Collana di Studi Storici sulla Valtellina (pagg. 454).

Atti del Convegno Luigi Torelli nel primo centenario della morte. A cura di Bruno Ciapponi Landi. Vol. II della Collana Atti e documenti (pagg. 87). Scritti di R. Sertoli Salis, presidente emerito della Società Storica V., E. Morelli, presidente dell'Istituto Nazionale per la Storia del Risorgimento Italiano, G. Spini, storico, A. Colombo, dell'Università di Pavia, M. Brignoli, direttore delle civiche raccolte storiche del Comune di Milano ed altri.

Ricordata una preziosa edizione poschiavina di poesie di Piero Chiara

Basilio Cadoni in un articolo intitolato *L'altra faccia della luna. Le poesie di Piero Chiara* pubblicato sul n. 16 del marzo 1991 di *Ex libris. Rassegna bibliofila europea* di Milano, ricorda che Chiara «si affacciò alla ribalta letteraria con un esile libricino di poesie, *Incantavi*, edito a Poschiavo a cura di Felice Menghini (...) sotto il patronato dell'Associazione «Pro Grigioni Italiano».

Corredano lo scritto alcuni disegni di Franco Rognoni e la riproduzione della copertina del volumetto che uscì nella collana «L'ora d'oro. Edizioni di Poschiavo 1945».

Mostra dello scultore Agenore Fabbri a Sondrio

Per gli ottant'anni di Agenore Fabbri la Galleria del Credito Valtellinese di Palazzo

Sertoli di Sondrio ha allestito una vasta rassegna del celebre scultore pistoiese. La mostra è rimasta aperta dal 5 agosto al 9 settembre ed ha permesso ai numerosi visitatori di fruire di una straordinaria rassegna di opere realizzate nel periodo che va dal 1934 ai giorni nostri. Nella splendida «Sala dei balli» è stato esposto il grande pannello di terracotta (5 metri per 5) intitolato «La favola di Orfeo» esposto per la prima volta alla Triennale di Milano del 1951. L'iniziativa della banca valtellinese merita vivo apprezzamento per l'alto livello artistico e per l'ottimo allestimento.

Visita alla mostra «I Reti» promossa dal Museo di Sondrio

Il Museo Valtellinese di Storia ed Arte di Sondrio ha organizzato una visita alla mostra «I Reti» in corso a Coira che si è svolta domenica 15 settembre. I partecipanti sono stati avvertiti della possibilità offerta loro dal museo con numerosi manifesti murali che hanno anche concorso a fornire una immagine visibile dei più intensi scambi culturali in corso fra le valli della Rezia.

50 anni dei Vigili del Fuoco

Compie cinquant'anni in Italia il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco nel quale sono confluiti i pompieri dei vari corpi municipali. La ricorrenza è stata celebrata con diverse iniziative nei maggiori centri della provincia. Sul piano culturale sono state organizzate numerose iniziative e promosse alcune ricerche storiche. A Tirano, dove fu organizzato oltre 100 anni fa il primo corpo di pompieri della provincia si è organizzata una mostra ed è stato pubblicato un «numero unico» sull'argomento. Alla cerimonia ufficiale ha partecipato anche una rappresentanza di pompieri della Valle di Poschiavo.

Riconoscimento del Comune per l'autore del libro: «Aspetti di vita quotidiana a Tirano al tempo dei Grigioni»

In apertura dei lavori del Consiglio Comunale di Tirano del 20 settembre il sindaco Flavio Poluzzi ha consegnato a William Marconi una pergamena ricordo in segno di apprezzamento per il suo libro sulla vita a Tirano al tempo dei Grigioni. Insieme allo studioso sono stati onorati dell'attenzione del massimo organo di autogoverno locale i concittadini Dante Tozzi per il suo volumetto di poesie in dialetto di Tirano e Lazzaro (Cici) Bonazzi per la redazione del suo vocabolario dialettale tiranese.